COMUNE DI BORETTO

Associazione PRO DI GIO Progetti di Giovani

Piazza Roma, 18 int. 3
42012 Campagnola Emilia (RE)
Tel/fax 0522 653560
e-mail: a.prodigio@libero.it

Sede legale: Via Gonzaga, 9 42017 Novellara (RE)

IN COLLABORAZIONE CON

ISTITUTO COMPRENSIVO E PARROCCHIA DI S. MARCO DI BORETTO

PROGETTO Post-scuola
2013-2014

ESTRATTO da Relazione finale

a cura di

Fabio Davolio Lauro Menozzi Cristina Zatti Valentina Zanni Carmine Cirillo

1. IL PROGETTO

Le motivazioni di fondo

I cambiamenti che hanno visto protagonista la scuola dell'obbligo, con **la riduzione del tempo-scuola o la mancata estensione dello stesso**, hanno fatto emergere l'esigenza di far nascere una attività pomeridiana per i ragazzi e le ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo grado del territorio.

Il Comune di Boretto e l'Istituto comprensivo hanno raccolto questo bisogno, caratterizzando il progetto "POst scuola" soprattutto come un'opportunità di potenziamento e recupero della didattica, un luogo dove fare i compiti e svolgere un lavoro didattico individuale pomeridiano, ma anche uno spazio educativo dove condividere esperienze e progetti legati allo sviluppo della persona.

Il secondo anno di lavoro

Le radici del progetto realizzato quest'anno sono piantate nella terra della sperimentazione della scorsa primavera, cresciute grazie alla valorizzazione dei buoni risultati riconosciuti da chi ha avuto modo di entrare in contatto con il progetto.

Nel primo anno l'attività è stata pensata e portata avanti in una prospettiva di sperimentazione. Questo taglio ha reso chiaro ai vari soggetti promotori/attuatori quanto **l'opportunità offerta intercettasse un reale bisogno del territorio** e che occorresse **creare le condizioni per un avvio già in autunno**, indispensabile per la programmazione di un ventaglio di attività più ampio.

Finalità generali

L'idea è di creare uno **spazio pomeridiano**, all'interno del quale offrire ai ragazzi del territorio di Boretto un servizio di accompagnamento personale e collettivo, legato prevalentemente al **potenziamento e recupero delle competenze scolastiche**, ma che non dimentica le potenzialità di altri apprendimenti connesse alle occasioni di socializzazione.

[…]

Risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto

Due gli educatori impegnati nel progetto: **Valentina Zanni e Carmine Cirillo** con il supporto della tirocinante universitaria **Giulia Dattilo** e di volontarie delle scuole superiori (5 ragazze) e dell'università (2 ragazze). In particolare una delle volontarie ha partecipato stabilmente al progetto dall'inizio dell'anno alla fine, mentre le altre si sono periodicamente alternate permettendo di avere sempre almeno due figure in supporto ai due educatori.

Il progetto è stato supervisionato dalla dott.ssa **Cristina Zatti,** psicologa del Servizio di Consulenza Psicologica (consulente di Pro.di.Gio.) che ha lavorato con la scuola (insegnante referente **Evangelina Baratti** e responsabile di sede **Meri Zambini**) fin dall'attività di promozione del progetto e di individuazione dei potenziali destinatari, oltre a supervisionare gli educatori rispetto alle attività svolte e alle dinamiche relazionali del gruppo dei partecipanti.

Lo staff dell'**Associazione Pro.di.Gio**. ha curato la progettazione, il coordinamento e la valutazione del progetto, nell'ambito delle attività previste dal progetto distrettuale "Minori a chi? 2013" (Piani sociali e sanitari di zona) e in continuità con il lavoro svolto da anni su diversi spazi pomeridiani attivati dalle Amministrazioni Comunali con la collaborazione delle scuole.

2. ATTIVITA'

Il progetto è stato attivo **dal 4 Novembre 2013 al 30 Maggio 2014** presso l'**oratorio di Boretto**, il lunedì e il giovedì dalle 14 alle 16.30.

Hanno partecipato **19 ragazzi (8 maschi e 11 femmine)** frequentanti la prima, la seconda e la terza media. Una delle ragazze di terza ha frequentato soltanto fino a gennaio.

Coerentemente con il mandato l'attività è stata sviluppata su due binari: da un lato è stato approfondito un **lavoro di recupero delle materie scolastiche,** dall'altro sono state sviluppate **attività ludiche** e **laboratori.**

Questa una sintetica descrizione delle attività svolte:

- **LABORATORI ARTISTICI**: i laboratori sono stati basati sulla libera espressione personale dei ragazzi tramite l'utilizzo di diverse tecniche, come pittura o pasta di sale.
- **CINEFORUM:** sono stati visti con i ragazzi film sui quali è stata impostata una discussione, per dare la possibilità ad ognuno di esprimere le proprie opinioni, di discutere su temi che interessano da vicino i ragazzi stessi. Sono stati momenti di riflessione e di confronto.
- **OLIMPIADI DEL POST-SCUOLA**: data l'importanza dello sport nell'alimentare le relazioni di gruppo, è stata organizzata una giornata di giochi strutturati (tiro alla fune, corsa coi sacchi...) ai quali i ragazzi hanno partecipato divisi in squadre miste. L'obiettivo è stato quello di sviluppare il rispetto delle regole e le corrette modalità dello stare insieme, la coesione del gruppo e la socializzazione anche tra diverse classi.
- **LABORATORIO DI FOTOGRAFIA**: con la collaborazione di una professionista esterna i ragazzi sono stati introdotti all'uso delle apparecchiature fotografiche e alle tecniche appropriate, e in seguito hanno partecipato al concorso indetto dalla "Bottega del tempo libero" di Boretto
- **ATTIVITA' LIBERE**: anche i momenti non strutturati hanno rappresentato occasioni di crescita. L'esperienza del tempo libero da attività predefinite permette di imparare a "perdere tempo": attraverso il semplice e informale stare insieme, l'occasione per la chiacchiera futile, il contatto affettivo, si ritrova il tempo per la relazione, per un ritorno su di sé, per riacquistare un senso di pienezza nelle proprie esperienze.
- **LABORATORIO DI CUCINA**: si è voluto stimolare le capacità dei ragazzi di realizzare manicaretti rivisitando in maniera creativa le ricette classiche
- **REALIZZAZIONE DI UN ORTO**: Tramite la realizzazione di un orto si è voluto raggiungere l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi nel seguire un progetto a lungo termine che non da risultati immediati, ma necessita di costanza, di impegno e di partecipazione. Si vuole stimolare inoltre il loro interesse verso ambiti con cui non sono abituati a confrontarsi.
- **REALIZZAZIONE DI UN BREVE CORTOMETRAGGIO**: il progetto si basa sull'idea di dare l'opportunità ai ragazzi di esprimere se stessi all'interno di un laboratorio in cui hanno la possibilità di creare una storia e recitarla, secondo le proprie modalità, ma con la supervisione e l'aiuto degli educatori.

I ragazzi hanno sviluppato alcune trame partendo dai temi emersi durante un circle time con gli educatori, rifacendosi alle loro esperienze personali. I ragazzi hanno cercato in questa fase di dare forma alla loro realtà con ironia, ma cercando di trasmettere un messaggio e di rappresentare il proprio punto di vista, diverso da quello di un adulto. Il progetto si è sviluppato in seguito con la decisione dei ruoli da assegnare e con la realizzazione pratica del cortometraggio, attraverso riprese e montaggio, con l'aiuto di un professionista esterno (Adriano Tirelli)

FESTA FINALE: preparazione di pietanze da parte dei genitori dei ragazzi che hanno dimostrato, ancora una volta, grande interesse e partecipazione.

È stato inoltre realizzato un **album fotografico** con il resoconto dell'esperienza e un **cd** con i video, consegnati ad ognuno dei ragazzi.

Contatto con le famiglie

Durante tutto il percorso ci sono state **diverse occasioni di contatto con le famiglie.**

Il progetto nella rete sociale di Boretto

Si può sostenere che il progetto ha avuto un buon inserimento all'interno della rete sociale del territorio di Boretto, con la partecipazione ad alcune attività svolte sul territorio: il **concorso fotografico**, indetto dalla "Bottega del tempo libero", con l'aiuto di Monica Benassi; la giornata conclusiva della **settimana dell'infanzia**, in cui i ragazzi hanno potuto mettere in vendita i prodotti dell'orto ed è stato presentato ai genitori e alla comunità il cortometraggio realizzato; la **festa finale della scuola** in cui è stato presentato, questa volta ai coetanei dei partecipanti al progetto, il cortometraggio e il resoconto delle attività svolte durante l'anno.

[...]